



Provincia di Benevento

SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

DETERMINAZIONE N. 1354 DEL 30/06/2025

OGGETTO: Adozione modifica sostanziale dell'A.U.A. n.16 del 23/08/2018 (prot. n. 7215), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, in favore del Comune di Apice (BN) (C.F. 80004140622) per lo scarico di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 – Impianto di depurazione comunale di Apice (BN) sito in località Spina snc (Fg. n. 40 p.lle 232 e 241)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Delibera del Presidente della Provincia di Benevento n. 94 del 06/04/2023 con la quale è stata approvata la revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente che ne individua e definisce la struttura fondamentale;
- la Determinazione Dirigenziale n.1578 del 26/07/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ai sensi dell'art.3 del Disciplinare approvato con D.P. n.174 del 15/06/2023;
- il Decreto Presidenziale n. 1 del 02/01/2024 con il quale, è stato nominato l'Arch. Giuseppe D'Angelo Dirigente del Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente;
- la Disposizione Dirigenziale prot. 172 del 03/01/2024 di presa d'atto della Determinazione Dirigenziale n. 1578 del 26/07/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare approvato con D. P. n. 174 del 15/06/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n.86 del 16/01/2025 con la quale, attuazione della DP n. 374 del 31/12/2024 è stato prorogato al 30/06/2025 l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio "Gestione integrata risorse idriche - Ecologia" del SETTORE 3 - Risorse Idriche e Ambiente alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ingegnere;
- il D.lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.160 del 07/09/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

- il D.P.R. n.59 del 13/03/2013 e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. della Campania n. 25 del 18/01/2022 (*Guida Operativa Procedura di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale A.U.A.*)

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. 1858 del 03/08/2018 è stata adottata, ai sensi D.P.R. n. 59/2013, l'A.U.A. in favore del comune di Apice (BN) (C.F. 80004140622), con sede legale ad Apice (BN) in Piazza delle Ricostruzione n. 1, relativa all'*impianto di depurazione comunale* sito in località Spina snc (Fg. n. 40 p.lle 232 e 241) per lo scarico di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 (art. 3 c.1 lett. a) DPR 59/2013), successivamente rilasciata dal SUAP con provvedimento autorizzativo n. 16 del 23/08/2018 (prot. n. 7215);
- in data 19/06/2025 è stata acquisita al protocollo di questo Ente n. 15909 la documentazione trasmessa dal SUAP di Apice (BN) relativa alla richiesta di modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 16 del 23/08/2018 (prot. n. 7215); a seguito dei lavori di ammodernamento dell'impianto di depurazione in località Spina snc;
- le comunicazioni ed i relativi allegati sono stati oggetto di verifica documentale, da parte del competente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Apice (BN), al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente, cui compete, tra l'altro, la richiesta dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 5487 del 19/06/2025, acquisita in pari data al protocollo di questo ente n. 15909, il comune di Apice (BN) ha espresso parere favorevole con prescrizioni allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, e nello specifico nel fiume Calore;

DATO ATTO CHE:

- la presente AUA sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale, di cui al DPR 59/2013, non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'AUA confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP di Apice (BN), essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- lo stesso SUAP dovrà inoltre verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, come richiesto nelle relazioni tecniche e negli atti che vengono conservati nel fascicolo digitale presso l'ufficio A.U.A. della Provincia di Benevento;
- non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con

VISTA la relazione istruttoria a firma dell'istruttore e del Responsabile del Servizio con la quale si propone l'adozione della modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 16 del 23/08/2018 (prot. n. 7215); in favore del Comune di Apice (BN) per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06;

RITENUTO

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- di dover disporre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, l'adozione della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 16 del 23/08/2018 (prot. n. 7215); in favore del Comune di Apice (BN) (C.F. 80004140622), con sede legale ad Apice (BN) in Piazza delle Ricostruzione n. 1, in riferimento *all'impianto di depurazione comunale* sito in località Spina snc nel comune di Apice (BN) (Fg. n. 40 p.lle 232 e 241), per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 (art. 3 c.1 lett. a) DPR 59/2013);

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di ADOTTARE**, ai sensi D.P.R. n. 59/2013, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 16 del 23/08/2018 (prot. n. 7215); in favore del Comune di Apice (BN) (C.F. 80004140622), con sede legale ad Apice (BN) in Piazza delle Ricostruzione n. 1, in riferimento *all'impianto di depurazione comunale* sito in località Spina snc nel comune di Apice (BN) (Fg. n. 40 p.lle 232 e 241), per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 (art. 3 c.1 lett. a) DPR 59/2013);
- 2) **di DARE ATTO che** il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare le prescrizioni riportate nel parere allo scarico in corpo idrico superficiale (prot. n. 5487 del 19/06/2025) rilasciato dal comune di Apice (BN), che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente richiamato;
- 3) **di PRECISARE che:**
 - in relazione all'**autorizzazione allo scarico non in fognatura:**
 - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue non in fognatura, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e prescrizioni competono al Comune di Apice (BN) – autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue non in fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152/06;

- il Comune è tenuto ad effettuare un'adeguata attività di autocontrollo sugli scarichi, con cadenza minima mensile, nonché a conservare presso la sede operativa tutta la certificazione attestante detta attività di autocontrollo;
- qualora il comune di Apice (BN) ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;

4) **di PRESCRIVERE al Comune di Apice (BN) (C.F. 80004140622)** nell'esercizio dell'attività:

- il rispetto di tutto quanto previsto nella documentazione trasmessa e gestire l'attività nel pieno rispetto della normativa ambientale di settore, il D.lgs. 152/06 e relativi allegati, nonché le loro successive modifiche ed integrazioni, con l'adozione di tutti gli accorgimenti utili a garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale finalizzato ad evitare qualsiasi forma di inquinamento;
- di comunicare preventivamente alla Provincia di Benevento, per il tramite del SUAP comunale, eventuali modifiche rispetto a quanto riportato nella documentazione trasmessa;

5) **di DARE ATTO, altresì, che:**

- il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare al Comune di Apice (BN) (C.F. 80004140622), dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento;
- **il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP;**
- il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al SUAP del Comune di Apice (BN) per il rilascio del titolo abilitativo al Comune di Apice (BN), nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, ***fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;***
- il SUAP, prima di rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà aver acquisito la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.);
- il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, dal Comune alla Provincia, ed alle altre autorità coinvolte nel procedimento di cui trattasi;
- per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
- la Provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;

6) **di STABILIRE che:**

- il presente provvedimento ha durata pari ad anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di emissione del provvedimento finale di A.U.A. da parte del SUAP;

- la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del SUAP del comune di Apice (BN);
- 7) **di STABILIRE, altresì, che** la Provincia di Benevento, avvalendosi anche della Polizia Provinciale e degli altri Organismi preposti, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.lgs. n.152/06 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;
- 8) **di DARE ATTO, altresì, che** non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;
- 9) **di EVIDENZIARE che** il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e, pertanto, è immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- 10) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla legge 190/2012 e s.m.i. (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 (Trasparenza), all’Albo Pretorio dell’Ente e nella pagina Amministrazione Trasparente - Sez. Provvedimenti dei Dirigenti del sito istituzionale, come disposto dal D.Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all’attività dell’impianto di che trattasi.

Allegati:

- Parere allo scarico in corpo idrico superficiale rilasciato dal comune di Apice (BN) prot. n. 5487 del 19/06/2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Ing. Stefania Rispoli)

IL DIRIGENTE
f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

